

**1.100 nuovi abbonamenti sono stati sottoscritti nella zona dell'edizione romana dell'Unità dall'inizio della campagna ad oggi.**

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 352

MARTEDÌ 20 DICEMBRE 1955

IN QUINTA PAGINA

## LA LEGGE SPECIALE dei comunisti per Roma

Una pagina intera dedicata al progetto

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## LA D.C. e i ceti medi

Nella storia delle lotte sociali e della scuola in Italia non ci sono precedenti di una battaglia come quella che ha battagliato in questi giorni costretti a condurre. La cosa che più sorprende è però la leggerezza con cui i gruppi dirigenti democristiani e di governo reagiscono a una tale crisi, da essi stessi provocata. La celebre ingenuità, la leggerezza, la mancanza di preparazione, la disonestà, la mancanza di serietà, la mancanza di onestà, la mancanza di dignità, la mancanza di rispetto per i propri interessi e per un generale rinnovamento democratico. Quando i dirigenti democristiani e di governo non solo negano a un professore di liceo 64 mila lire al mese, ma minacciano in modo da parte sua riferito sulle tabelle relative al trattamento economico dei dipendenti statali, «concludono con soddisfazione» il comunicato — si è adempiuto integralmente agli obblighi previsti nella terza fase di attuazione della legge-delega.

**ANCHE IERI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI E' RIMASTO SU UNA POSIZIONE NEGATIVA**

# Tutti gli statali e i professori respingono le misure economiche e giuridiche del governo

**Le proteste del Fronte della Scuola, dei maestri di Roma e Milano, della DIRSTAT e dei dirigenti delle FF.SS. - Posizioni unitarie dei diversi sindacati ai Monopoli di Stato e nelle altre categorie dei dipendenti pubblici - Stamane all'Adriano l'assemblea dei professori**

Al termine di una laboriosa seduta protrattasi sin quasi alle ore 22, il Consiglio dei ministri ha ieri praticamente confermato il suo atteggiamento negativo nei confronti delle aspirazioni e delle richieste di quella centomila di migliaia di lavoratori che rappresentano la base fondamentale su cui poggia l'attività dello Stato. Ha comunicato ufficiale informa che il ministro Gonella ha ultimato l'esame dei provvedimenti delegati riguardanti il personale della azienda dei Monopoli, del ministero dell'Industria e delle Università; il ministro Gava ha da parte sua riferito sulle tabelle relative al trattamento economico dei dipendenti statali, «concludendo con soddisfazione» il comunicato — si è adempiuto integralmente agli obblighi previsti nella terza fase di attuazione della legge-delega.

La D.C. ripeté che l'onere complessivo della legge-delega previsto inizialmente in 120 miliardi è portato successivamente a 160, è stato ora ulteriormente aumentato a 221, come per dire che non si ha intenzione di andare più oltre; il ministro Rossi ha dichiarato di rincalzo che «il governo ha fatto il massimo sforzo, ma non ha accolto tutte le richieste dei professori».

fermare per questa mattina alle 10 al teatro Adriano l'assemblea generale di tutti gli insegnanti in sciopero, ha espresso i suoi dubbi sulla possibilità che la Commissione consultiva parlamentare, che si riunisce stamane a Palazzo Vidoni, esaurisca entro il 10 gennaio l'esame di un complesso di provvedimenti in gran parte tuttora sconosciuti agli interessati.

## Amendola risponde al demagogo Fanfani

**Il segretario della D.C. ha rinnegato gli impegni assunti nell'assemblea di Napoli**

NAPOLI, 19. — Parlando davanti a un'assemblea di quadri comunisti della provincia di Napoli e della Campania, il compagno Giorgio Amendola ha denunciato il tradimento del Pci, ha, tra l'altro, accennato al discorso tenuto ieri a Bari dall'onorevole Fanfani. Amendola, ha innanzitutto osservato che il segretario della D.C. ha completamente abbandonato e rinnegato gli impegni assunti lo scorso anno nel raduno «meridionale» di Napoli e le posizioni prese successivamente in materia di riforme agrarie e di problemi riguardanti il Mezzogiorno.

## VEEMENTE «NO» DELLA GIORDANIA AL PATTO DI BAGDAD

**Il governo filo-imperialista di Amman si dimette dinanzi alla lotta popolare**

**Il parlamento sciolto — Il consolato turco dato alle fiamme a Gerusalemme — Sciopero generale ad Amman, conflitti in tutto il paese — Coprifuoco dalle 16 alle 6 a Betlemme**

IL CAIRO, 19. — Il primo ministro di Giordania Hazza El Maghali ha annunciato questa sera le dimissioni del suo governo costituitosi venerdì scorso ad Amman per realizzare l'unione del paese nel patto aggressivo di Bagdad. L'annuncio è stato dato da radio Amman, dopo quattro giorni di grandiose manifestazioni di strada, scontri, conflitti sanguinosi e di sciopero che hanno reso drammaticamente evidente l'opposizione del paese all'alleanza con gli imperialisti.

## Uccide la fidanzata e poi si toglie la vita nell'ufficio del giudice istruttore a Napoli

**La grave piaga della disoccupazione alle origini del fulmineo dramma - L'uomo aveva già tentato tempo fa il suicidio non potendo coronare il suo sogno d'amore con la ragazza**

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
NAPOLI, 19. — Una tragedia senza precedenti è esplosa questa mattina, in un'aula della Pretura.

## Successo della CGIL alla Michelin di Torino

**TORINO, 19. — La lista unitaria della FILC-CGIL ha vinto con largo margine le elezioni della nuova C.I. nel grande stabilimento Michelin, riconquistando i sei seggi del scorso anno. La CISL ha ottenuto due seggi, la UIL uno.**



IL CAIRO — Studenti giordani occupano l'atrio della Legazione del loro paese in segno di protesta contro il progetto del governo El Maghali di aderire al patto di Bagdad.

## Il Sudan si proclama Repubblica indipendente

IL CAIRO, 19. — Il Parlamento sudanese ha approvato oggi a Cartum, all'unanimità una mozione per la costituzione del Sudan in Repubblica indipendente. Egito e Inghilterra, che esercitano il mandato sul paese dal 1899, hanno accolto tale decisione.

## Parlamentari iraniani partiti per l'URSS

TEHERAN, 19. — Una delegazione composta da dodici parlamentari iraniani, presieduta dall'ex presidente del Consiglio nazionale Saad, ha lasciato oggi Teheran alla volta di Mosca.

## RISOLUZIONE DELLA DIREZIONE DEL P.C.I.

### Per una politica nazionale del petrolio

La Direzione del P.C.I. ha messo in esame il problema del petrolio italiano in seguito alla presentazione degli emendamenti del governo al disegno di legge sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi, la cui decisiva importanza per l'avvenire del paese sempre più avvincente all'attuazione dell'opzione pubblica.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.

### La protesta popolare, guidata da deputati di opposizione e da ex ministri, ha dominato anche oggi l'intero paese. Ad Amman, scesa stamane in sciopero generale, migliaia di lavoratori hanno sfollato in corteo al grido di «viva i traditori» e si sono scontrati con i carabinieri, polizia e con i reparti della Legione araba. Episodi analoghi vengono segnalati da Betlemme, Nablus, Hebron, dove la polizia ha aperto il fuoco sulla folla, Ramallah e Gerico.